

Verso le elezioni/2

Voto disgiunto, no del Tar al ricorso dei Radicali

Il primo round, quello del Tar, l'hanno perso. E allora ci provano col Consiglio di Stato. Il tribunale amministrativo regionale ha bocciato il ricorso dei radicali. I sostenitori di Alfonso De Virgili alla presidenza della Regione Toscana contestavano l'esclusione del nome del loro candidato governatore dalle schede nelle province dove non erano stati in grado di raccogliere il numero di firme necessario per presentare la lista di partito. Così prevede la legge regionale: ma in questo modo viene impedito all'elettore il voto disgiunto (De Virgili a presidente, lista che sostiene altro candidato), possibile invece nelle altre province. «Agli elettori delle province di Prato, Lucca, Livorno e Grosseto — dicono i radicali — è impedita la scelta del candidato Alfonso De Virgili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

